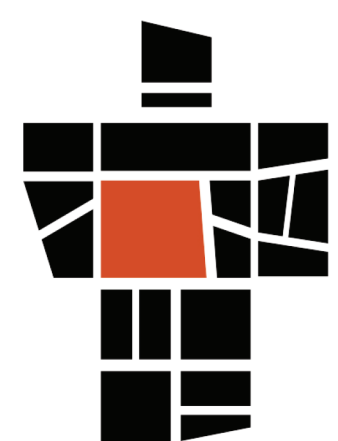




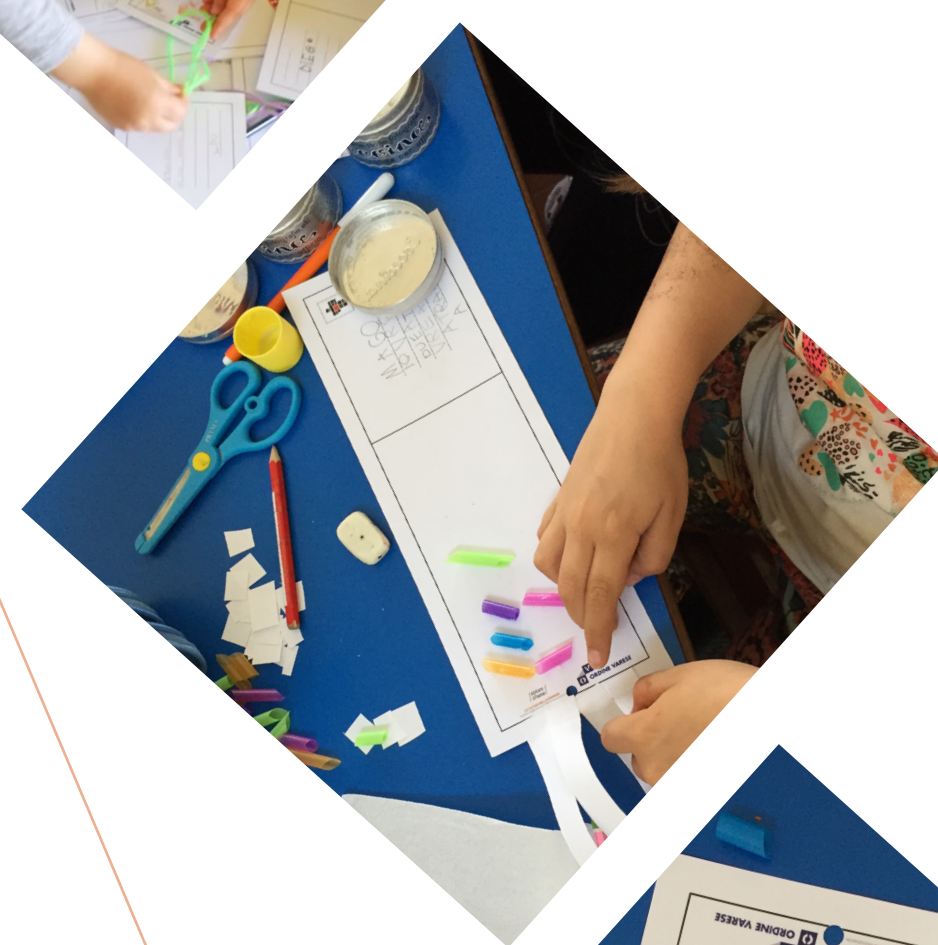
/Abitare il Paese/ LA CULTURA DELLA DOMANDA

apertura sensoriale e consapevolezza della relazione

abitiamo il nostro asilo e lavoriamo con il "mago Carlo" per rinnovarlo

Senza l'interferenza di una analisi soggettiva, utilizziamo tutti i **sensi**, in modo tale da vivere esperienze soggettive prima che interpretazioni o analisi. Nel primo incontro, dopo una prima **osservazione** dello spazio con l'ausilio di gigantesche grafie del luogo e del quartiere in cui l'asilo è inserito, si sono divisi i bambini in due gruppi: esploratori di interni ed esploratori di esterni, lanciati nella **ricerca** di elementi caratterizzanti l'ambiente (armati di cestino per la raccolta). Quindi, radunati intorno alla planimetria, rispettivamente dell'edificio asilo e del parco giardino, si è analizzato il linguaggio analogico della trasposizione cartacea e si è effettuato il **riconoscimento** degli spazi. Infine sulle stesse planimetrie si è passati alla realizzazione di uno spazio arricchito dalle **suggestioni**, dal vissuto e dalla **fantasia** dei bambini, utilizzando i materiali raccolti (pietre, erba, foglie, carta, legnetti, fili, lego, cilindri, elementi di costruzioni, pigne, fiori, pennarelli, matite, nastri, tubi, carte, sassi

1...



Nel quarto incontro raccordiamo i primi due incontri con il terzo, secondo lo schema dell'**haiku**:

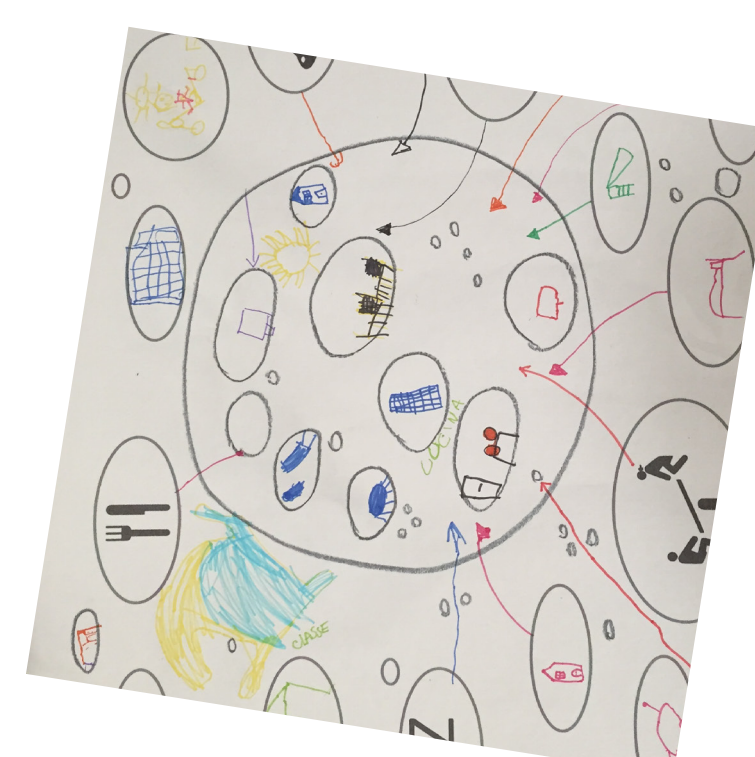
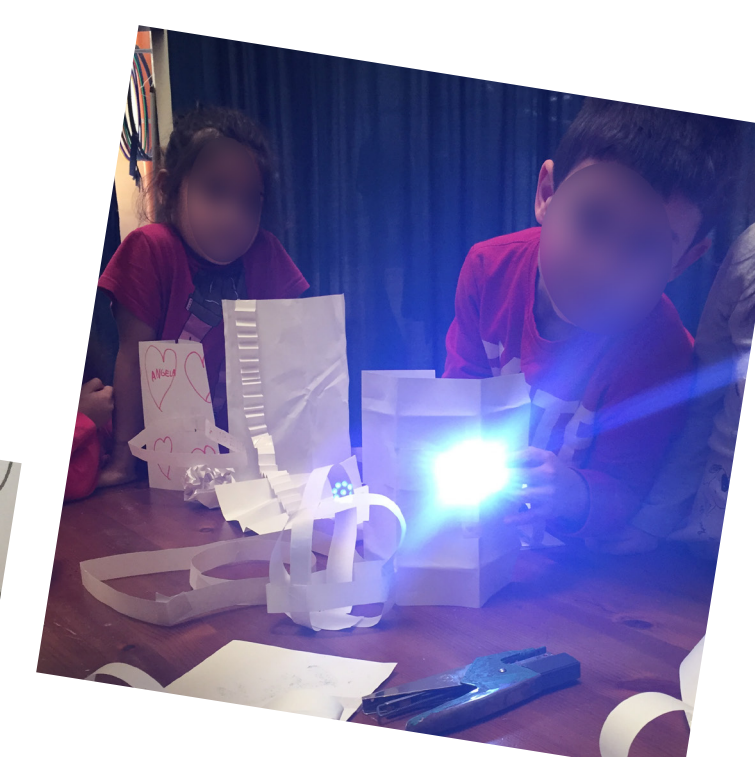
*Tu vieni dalla mia nativa terra,
gli avvenimenti ne devi sapere.
Quando partivi, innanzi alla finestra,
il gelido susino era già in fiore?*

comuniciamo le nostre **scoperte**.
Ai bambini viene consegnata una **cartolina** (formato lungo) da riempire con ciò che hanno **interiorizzato** e **visualizzato**, per comunicare quanto hanno **interiorizzato** e **segnato**.

4

2

Nel secondo incontro, dopo un richiamo al lavoro del primo incontro e **rielaborazione verbale** di ciò che era stato creato, abbiamo immaginato di poter aprire delle finestre e **vedere** "al di là del muro" e definire alcuni elementi che i bambini vorrebbero avere nella futura scuola dell'infanzia (giochi, pet therapy, macchinine, zoo, castelli,). Abbiamo **disegnato/dipinto** su fogli grandi appesi a parete



3

Al terzo incontro la **cesura**, il **"cambio di rotta"**:
creare spazi dal nulla

A ciascun bambino un **foglio bianco**.

step 1. piegare, stropicciare, accartocciare.

step 2. **esplorare** lo spazio creato accidentalmente. Osservare, anche con l'aiuto di luci (torcia) come si può **trasformare**, acquisire **senso**, anche con l'aggiunta di altri fogli e componendolo con quello

dei compagni.
step 3. **descrivere** uno spazio; sveliamo che **stiamo costruendo** un nuovo asilo, sulla Luna. Di quali spazi abbiamo bisogno? Di quali funzioni?

CITTÀ CASSANO MAGNAGO

AMBITO TERRITORIALE

VARESE

ORDINE VARESE

REFERENTE

SCUOLA SCUOLA DELL'INFANZIA AQUILONE

CLASSE/I TARTARUGHE _ GATTI
FARFALLE _ VOLPI

TUTOR CARLA GIULIA MORETTI _ JESSICA CORO'

N° BAMBINI